

PRIMO PIANO

IL CASO

VALERIA PRETARI
PIETRALIGURE

Nuovo Santa Corona, il salto: dai padiglioni al monoblocco. Il cantiere di un ospedale che guarda al futuro del Ponente ligure. Pietra Ligure, l'ospedale Santa Corona cambia pelle. Non è una ristrutturazione, è una metamorfosi. Un grande monoblocco sostituirà i vecchi padiglioni. Saranno abbattute strutture storiche, ma datate. La decisione segna una rottura con il passato. A prima vista si legge una cifra: modernità. Dietro, però, ci sono scelte tecniche e politiche e un investimento da 250 milioni.

Il progetto ha un cuore: la piastra tecnologica. Diagnostica, blocchi operatori, terapia intensiva: insieme. Il pronto soccorso rimane al centro della pianificazione. Terra, primo livello: accoglienza e servizi per l'utenza. Sopra, livelli



Una veduta aerea che mostra la zona in cui sorgerà il monoblocco del nuovo ospedale Santa Corona



L'ingresso dell'ospedale di Pietra



Il Pronto soccorso del Santa Corona

Rivoluzione S. Corona

Dai padiglioni al Monoblocco con una maxi operazione da 250 milioni di euro per quasi 400 posti letto. Ecco come cambierà la mappa delle cure nell'ospedale di riferimento del Ponente, sede del Dea di II livello

magnetici di cura e specialistica. La copertura ospiterà anche la pista per l'elisoccorso. Non è un vezzo: è rete territoriale. Il monoblocco promette efficienza logistica. Percorsi più corti per pazienti e attrezzature. Meno trasferimenti interni, meno tempo perso. Per i medici significa teamwork facilitato. Per l'utente significa tempi più brevi.

MASSIMO NICOLÒ
ASSESSORE
ALLA SANITÀ



Stiamo rispettando i tempi, il progetto va avanti secondo i programmi della Regione



L'Asl2 ha nominato l'ingegnere Giulio Tagliafico — già Direttore della Struttura Complessa Patrimonio e Gestione Tecnica — come Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per tutte le procedure e le opere legate alla realizzazione del nuovo ospedale. «Abbiamo completato la stesura dei documenti di programmazione necessari

per pianificare la fase di progettazione — fanno sapere dall'Asl2 - Regione Liguria ha individuato nel dicembre 2024 un Commissario dedicato. Sono ora in corso tutte le attività propedeutiche per pervenire all'affidamento della progettazione dell'intervento, in sinergia con la Regione Liguria».

Il futuro sarà un nuovo mo-

noblocco da 390 posti letto, più 51 riabilitativi (assegnati all'Unità Spinale, al servizio psichiatrico, al centro disturbi dell'alimentazione e adolescenza e alla terapia del dolore e cure palliative). I posti letto saranno così suddivisi: 44 per l'emergenza urgenza, 96 per l'area medica, 23 per la cardiologia, 56 per l'area chirurgica, 62 per orto-



pedia, 40 per neuroscienze, 25 per materno infantile, 33 per la rieducazione funzionale, 3 per l'area diagnostica e 8 per ricoveri in regime di libera professione. Insieme ai padiglioni esistenti non dismessi, costituirà un nuovo polo integrato ad alta intensità tecnologica per l'assistenza e la ricerca e dovrà rispondere alle esigenze di 474 mila abitanti, considerando la popolazione residente in provincia di Savona e di Imperia. Il nuovo Santa Corona, che sarà realizzato nell'area che oggi ospita l'eliperficie, sarà sede di Dea di II livello, nonché ospedale di riferimento per l'area del ponente ligure per l'attività in emergenza-urgenza. Il servizio di pronto soccorso dovrà essere collocato al piano terra del nuovo monoblocco. L'ingresso dovrà avvenire dall'esterno, con automez-

zi dedicati, attraverso una camera calda coperta e riscaldata che preveda la possibilità che siano accolte più ambulanze contemporaneamente (almeno 4). Le alternative progettuali proposte sono sei e tutte prevedono, come «fase 0», la demolizione del padiglione ex polio con la conseguente necessità di trasferimento in altra sede all'interno del presidio dell'attività svolta. Dopo la gara di progettazione, la conferenza dei servizi potrebbe tenersi nel 2026, mentre la gara d'appalto per i lavori dovrebbe partire entro il 2027. Sul nuovo Santa Corona di Pietra Ligure l'assessore Massimo Nicolò ha riferito: «Stiamo rispettando le tempistiche, la progettualità del nuovo monoblocco dell'ospedale sta andando avanti secondo il cronoprogramma». —